

L'INCENERITORE DI VIA MANIN E' STATO SPENTO ROCCHI: "SI TRATTA DI UN RISULTATO IMPORTANTISSIMO PER IL FUTURO"

Nella giornata di oggi è stato spento definitivamente l'inceneritore di via Manin nel territorio di Sesto San Giovanni al confine con Cologno Monzese. Una struttura che aveva mosso i suoi primi passi negli anni sessanta del secolo scorso e che diventerà tra qualche mese una biopiattaforma in grado di ridurre l'emissione di anidride carbonica del 97% e di trasformare i fanghi raccolti in fertilizzante e in energia termica per il teleriscaldamento.

"Quando, appena eletto nel 2015 – ha spiegato il Sindaco Angelo Rocchi – mi sono trovato di fronte a questo progetto, avevo subito intuito che per Cologno Monzese era un'opportunità da cogliere al volo e quindi, giorno per giorno, mi sono dato da fare affinché questo progetto, unico in Italia e tra i più importanti a livello europeo, potesse diventare realtà"

"Non è stato per nulla semplice far combaciare tutte le tessere di questo mosaico – ha continuato – ma oggi, con lo spegnimento dell'inceneritore, abbiamo dato il via alla realizzazione di una biopiattaforma in grado non solo di abbattere l'emissione di anidride carbonica del 97% ma anche di trasformare i fanghi raccolti dai 40 depuratori della Città Metropolitana in fertilizzante e in energia termica per il teleriscaldamento".

"Il nuovo impianto sarà reso operativo in due fasi: nell'ottobre 2022 con la messa in funzione della prima linea per la trasformazione dei rifiuti umidi e, nel marzo 2023 con la messa in funzione di tutto l'impianto industriale".

"Si tratta di un traguardo importantissimo che mi riempie di orgoglio – ha concluso il Sindaco Rocchi – perché si tratta di un'idea avveniristica fortemente voluta dalla mia Amministrazione e che diventerà nei prossimi mesi un grande progetto di economia circolare carbon neutral perché avrà 0 emissioni di CO2 di origine fossile".

comunicazione@comune.colognomonzese.mi.it

Tel. 339/2923365